

RISPARMIO

BORSE MONDIALI: BATTERE I LISTINI INVESTENDO A RATE E CON LO SCONTO

di **Pieremilio Gadda** 48

di **Pieremilio Gadda**

Cento euro al mese in Borsa (con lo sconto)

Dopo il ribasso dei mercati azionari legato alle incertezze economiche e geopolitiche, una strategia per guardare al futuro può essere l'investimento a rate sfruttando i prezzi scontati delle azioni globali e tecnologiche. I piccoli passi aiutano ad abbassare il rischio. Ma bisogna essere sicuri di non accollarsi costi eccessivi. Ecco come

Vendere, stare fermi o entrare subito sui mercati, magari a piccoli passi, per cogliere una finestra favorevole, dopo i pesanti ribassi? È la domanda che molti investitori si stanno ponendo, disorientati dalle forti turbolenze degli ultimi mesi. Borsa e reddito fisso sono in profondo rosso, registrano entrambi perdite a doppia cifra da inizio anno, in barba alla tendenziale de-correlazione tra azioni e bond che dovrebbe mitigare la volatilità dei portafogli bilanciati. Si salvano in pochi: petrolio, rublo — una sorpresa dovuta ai meccanismi di controllo sui capitali imposti dalle autorità di Mosca — dollaro e oro (vedi tabella).

Gli effetti

Chi era investito, si lecca le ferite: non può fare altro che aspettare. Vendere adesso significherebbe materializzare la perdita, precludendo la possibilità di partecipare alla futura ripresa. Per chi è liquido, il discorso è più complesso.

Prendere tempo, però, serve a ben poco: «Fare market timing, cercare, cioè, di intuire il momento propizio per acquistare, è un esercizio molto difficile — argomenta **Vito Ferito**, responsabile dei consulenti finanziari di Gamma Capital Markets —. Bisogna partire semmai dagli obiettivi d'investimento, dalla propria propensione a subire perdite e dall'orizzonte che si ha davanti, per costruire l'asset allocation strategica».

Certo, le recenti vampate di volatilità

potrebbero aver ridotto la propensione al rischio. «Se l'investitore non è convinto, si può valutare una soluzione di compromesso. Investire subito

una metà del capitale disponibile e il resto attraverso un percorso graduale, nei prossimi 6-12 mesi», dice Ferito. È la logica tipica del piano di accumulo (Pac), che consente di dilazionare l'investimento, attraverso versamenti di importo contenuto, anche molto modesto. Con tre vantaggi: riducono il rischio di incappare in un punto di ingresso sfavorevole. Attenuano l'impatto delle oscillazioni dei prezzi sul portafoglio. E consentono di sfruttare eventuali correzioni di Borsa per abbassare i prezzi medi di acquisto e posizionarsi meglio, in vista della successiva fase di rialzo. «Ho la sensazione che i mercati abbiano in larga parte metabolizzato il nuovo scenario di mercato, rappresentato dal ritorno dell'inflazione e dalla stretta monetaria, senza dimenticare la guerra», dice Raffaele Zenti, responsabile strategie di AdviseOnly. Pare d'accordo **Vito Ferito**, secondo cui «sul mercato si intravede qualche segnale di stabilizzazione».

L'unica certezza è che «nel lungo termine, le Borse globali hanno dimostrato di consegnare rendimenti corretti per il rischio più elevati — ricorda Zenti —. I mercati azionari e il fattore tempo, insieme, possono amplificare il valore dell'investimento attraverso la capitalizzazione esponenziale dei rendimenti, al netto dei saliscendi che si incontrano, sempre, lungo il tragit-

to», argomenta l'esperto.

Monitorare i costi, però, è essenziale per non avere brutte sorprese. Vale anche per i Pac: 100 euro investiti ogni mese in un fondo passivo, con costi di gestione contenuti (0,3%) e zero spese amministrative, consentirebbero di ottenere un capitale di 17mila euro a 10 anni, nell'ipotesi che le performance storiche dei mercati azionari siano confermate in futuro. Lo stesso investimento effettuato in fondi attivi, più costosi (1,50%) — e con spese amministrative di apertura e di esecuzione dei singoli versamenti — produrrebbe un minor guadagno di duemila euro a 10 anni. Una penalizzazione dovuta in larga parte proprio alle maggiori spese di gestione.

Per chi volesse attivare un piano di accumulo, oggi, quale sarebbe il mercato ideale? La tecnologia ha perso quasi il 30% da inizio anno, se si guarda il Nasdaq. «Le valutazioni sono tornate in linea con la media storica. Ha molto senso, in una prospettiva di lungo termine, puntare sull'innovazione», ragiona Zenti. Nella pagina a fianco, trovate i 10 fondi azionari specializzati sulla tecnologia che hanno subito meno perdite negli ultimi 12 mesi. Vale la pena ricordare che tutti i settori ad alta crescita (growth) sono più vulnerabili, in una fase di rialzo dei tassi. Un'alternativa possibile è rappresentata dalle azioni globali più cicliche e a buon mercato. I migliori fondi di questa categoria, individuati da Morningstar, hanno consegnato performance positive (vedi tabella) anche in questo primo, scivolosissimo, scorcio dell'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIAGGIO TRA LE OPPORTUNITÀ

Chi taglia o azzerava il biglietto di ingresso

Accessibilità, orientamento al lungo termine e approccio disciplinato, grazie a versamenti programmati ed automatici, sono le tre caratteristiche che rendono i Pac lo strumento ideale per avviare un piano d'investimento, anche quando la capacità di risparmio è modesta. Bisogna però prestare attenzione ai costi. Specialmente se le somme investite sono di piccolo importo, per esempio 50 o 100 euro al mese.

Secondo un'indagine realizzata da *L'Economia*, la sottoscrizione di un piano di accumulo richiede di norma l'addebito di spese di apertura che variano da un minimo di 5 euro ad un massimo di 25, a seconda del soggetto incaricato dei pagamenti per conto del canale distributivo, banca o rete di consulenti. A questo si aggiungono le spese amministrative sostenute per ogni singolo versamento e per l'intera durata del piano, al costo compreso tra uno e due euro.

Può sembrare poca cosa, ma a conti fatti equivale a una commissione di uno o due punti percentuali su ogni acquisto, a lungo andare può penalizzare il risultato. Su 10 anni, per esempio, le maggiori spese incidono per quasi 300 euro, l'equivalente di tre versamenti. Il minor guadagno sale a

700/800 euro su 20 anni. «In alcuni casi, è richiesto il pagamento in una sola rata iniziale di tutte le spese per l'intera durata prevista del piano — ricorda Piermattia Menon, analista dell'ufficio studi di Consultique —. Il fai da te di chi compra direttamente dal proprio deposito titoli, tramite home banking, è un'altra strada: le commissioni di negoziazione valgono, nella migliore delle ipotesi, lo 0,20% del controvalore acquistato, ma spesso è prevista una spesa minima».

Per incentivare la sottoscrizione dei Pac da parte dei piccoli risparmiatori, molti operatori del risparmio gestito hanno lanciato delle promozioni ad hoc, accollandosi in tutto o in parte le spese amministrative. Attraverso un'indagine a campione che ha coinvolto decine di player attivi sul mercato italiano, *L'Economia* ha scoperto che sono almeno 17 le società di gestione che hanno adottato iniziative in tal senso.

In particolare, Etica sgr, Fidelity International, Franklin Templeton, Janus Henderson, M&G Investments, Morgan Stanley IM, Nordea, T. Rowe Price, tra gli altri, si fanno carico sia dei costi di apertura del Pac, che delle spese amministrative applicate sui successivi versamenti mensili. A breve, anche GS am si muoverà in tal senso. Allian-

ceBernstein, Amundi, Anima sgr, Columbia Threadneedle, Invesco, Pictet am, Schroders e Symphonia sgr coprono invece le sole commissioni di apertura. La promozione è in genere a tempo con possibilità di proroga e spesso riguarda solo una parte dei canali distributivi con cui le sgr hanno in essere rapporti commerciali. Nel caso di Etica sgr non è previsto alcun addebito per le spese sulla singola rata, anche al di fuori della promozione.

Le condizioni

Talvolta, le condizioni di favore sono applicate solo per alcuni fondi di destinazione, all'interno della gamma offerta: Anima, per esempio, «sconta» le spese di apertura esclusivamente in riferimento a una famiglia di prodotti lanciata a novembre 2021 e sottoscrivibile solo in modalità Pac. Per Amundi, la promozione vale solo nel perimetro delle sicav lussemburghesi e per tre canali distributivi: Crédit Agricole, le banche di credito cooperativo e CheBanca!. Iniziative simili sono state adottate anche da operatori specializzati negli exchange traded fund, fondi quotati in Borsa che replicano passivamente la performance di un dato indice di riferimento e costano molto meno rispetto ai prodotti a gestione attiva. Directa sim e Lyxor, ad esempio, a luglio dello scorso anno, hanno messo a punto un piano di accumulo in etf senza commissioni di acquisto.

P. Gad.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ci sono almeno 17 società di gestione che hanno in corso iniziative per incentivare i piani di accumulo

Un pac con oneri elevati, a parità di rendimento dei listini, vale due mila euro in meno in 10 anni

Il peso delle spese

Quanto incidono le commissioni sull'investimento a rate

Fonte: elaborazione AdviseOnly. Si considera un investimento in due fondi azionari globali: uno a gestione attiva e uno a gestione passiva (con commissioni di gestione rispettivamente pari a 1,5% e 0,3%) nell'ipotesi che le spese amministrative siano azzerate o meno

Investimento mensile	Durata	Commissione di gestione	Spesa apertura in euro	Spese rata in euro	Capitale a scadenza
100 euro	10 anni	0,3 %	0	0	17.112
			10	1,50	16.839
100 euro	20 anni	0,3 %	0	0	50.561
			10	1,50	49.770
100 euro	10 anni	1,5 %	0	0	16.073
			10	1,50	15.817
100 euro	20 anni	1,5 %	0	0	44.154
			10	1,50	43.466

La mappa dei mercati

Le performance dei principali asset da gennaio e a un anno, dati aggiornati al 25/05/2022

Indice	Investe in	2022	12 mesi	Valuta
Petrolio (Brent)	Petrolio	51,28%	67,17%	Dollaro Usa
Rublo vs dollaro Usa	Rubio	31,61%	-22,42%	Dollaro Usa
Dollar Index	Dollaro vs paniere di valute internazionali	6,84%	14,03%	Dollaro Usa
Oro	Oro	1,62%	-2,13%	Dollaro Usa
Ftse G7 Gov. Bond Index	Obbligazioni Gov. Globali	-11,23%	-14,18%	Dollaro Usa
Eurostoxx 600	Azioni europee	-11,37%	-2,90%	Euro
Dax 30	Azioni Germania	-12,39%	-10,03%	Euro
Ftse Mib	Azioni Italia	-12,42%	-3,80%	Euro
Cac 40	Azioni Francia	-12,63%	-2,21%	Euro
Bloomberg Global Aggregate Credit	Obbligazioni societarie globali	-12,63%	-13,81%	Dollaro Usa
Msci World	Azioni Paesi sviluppati	-17,06%	-9,61%	Dollaro Usa
Msci Acwi	Azioni globali	-17,10%	-11,53%	Dollaro Usa
S&p500	Azioni Usa	-17,30%	-5,89%	Dollaro Usa
Msci Emerging Markets	Azioni Paesi emergenti	-17,45%	-24,41%	Dollaro Usa
Csi 300	Azioni Cina	-19,37%	-25,11%	Renminbi cinese
Nasdaq	Azioni Usa settore tecnologico	-27,15%	-10,85%	Dollaro Usa
Moex	Azioni Russia	-39,41%	-37,76%	Rublo

Fonte: elaborazione Gamma Capital Markets su dati Bloomberg

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il giro del mondo...

I migliori fondi azionari large cap value da inizio anno

Nome fondo	Isin	Rendimento 2022	Rendimento a 12 mesi	Spese correnti
Fondersel Value Selection	IT0005397077	12,93%	11,55%	2,47%
DWS Invest CROCI Sectors Plus	LU1278917536	5,34%	16,34%	2,31%
UniValueFonds: Global	LU0126316347	3,45%	11,12%	1,79%
DWS Invest CROCI World	LU1769941003	1,97%	15,38%	1,55%
JPM Global Value	LU2343743626	1,04%	nd%	2,55%
MFS Meridian Contrarian Value	LU1985812160	0,62%	7,61%	2,35%
Franklin Mutual Gbl Discv	LU0211332217	0,58%	8,91%	2,58%
Nordea 1 - Global Stable Equity	LU0112467450	0,14%	9,62%	1,79%
Schroder ISF Global Sust Val	LU2405386108	0,12%	nd	2,46%
Robeco BP Global Premium Eqs	LU1648455753	-0,70%	6,92%	2,71%

Fonte: Morningstar Direct
 Dati % in euro al 24 maggio 2022. Fondi disponibili alla vendita in Italia per gli investitori al dettaglio.

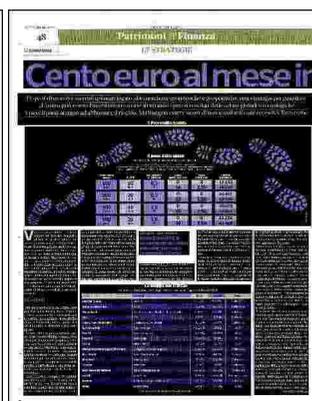
Categoria Global
 Large-Cap Value Equity

-4,03
%

5,01
%



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



139308

... e i portafogli che puntano sulle big tech

I fondi azionari settore tecnologia con le minori perdite da inizio anno

Nome fondo	Isin	Rendimento 2022	Rendimento a 12 mesi	Spese correnti
Pharus Sicav Electric Mobility Niches	LU1867072222	-6,46%	-0,35%	1,78%
EdRF Big Data	LU1244893779	-8,96%	3,11%	2,20%
DNB Fund Technology retail	LU0302296495	-9,66%	-0,70%	1,56%
Schroder ISF Digital Infrac	LU2388134095	-13,03%	nd%	1,86%
Eiger Robotics	MT7000023511	-14,50%	-7,04%	3,49%
Symphonia Electric Vehicles	LU0903875457	-14,75%	-11,16%	2,15%
PrivilEdge Fidelity Tech	LU1390458153	-15,61%	-1,41%	1,07%
Fidelity Global Technology	LU1046421795	-16,25%	-3,29%	1,89%
RobecoSAM Smart Mobility Equities	LU2145466558	-17,04%	-1,90%	2,46%
LUX IM ESG New Industrial Trends	LU2344408377	-17,27%	nd	2,60%

Fonte: Morningstar Direct
Dati % in euro al 24 maggio 2022. Fondi disponibili alla vendita in Italia per gli investitori al dettaglio

Categoria Sector
Equity Technology

-26,23
%

-14,15
%



Società di gestione	Spese di apertura Pac azzerate	Spese amministrative singole rate azzerate	Scadenza della promozione
AllianceBernstein	Si	No	31-lug-22
Amundi	Si	No	31-dic-22
Anima	Si	No	non prevista
Columbia Threadneedle Investments	Si	No	non prevista
Etica Sgr	Si	Si	30-giu-22
Fidelity International	Si	Si	31-dic-22
Franklin Templeton	Si	Si	non prevista
Goldman Sachs am	Si	Si	La promozione parte a breve
Invesco	Si	No	01-mar-23
Janus Henderson	Si	Si	29-ott-22
M&G Investments	Si	Si	non prevista
Morgan Stanley IM	Si	Si	non prevista
Nordea am	Si	Si	31-dic-22
Pictet AM	Si	No	non prevista
Schroders	Si	No	31-dic-22
Symphonia sgr	Si	No	31-lug-22
T. Rowe Price	Si	Si	30-giu-22

Fonte: elaborazione L'Economia su dati forniti dalle singole società, da Online Sim e Fundstore.
La promozione in alcuni casi si riferisce ad alcuni fondi e può riguardare solo alcuni canali distributivi.
In molti casi le promozioni saranno rinnovate.